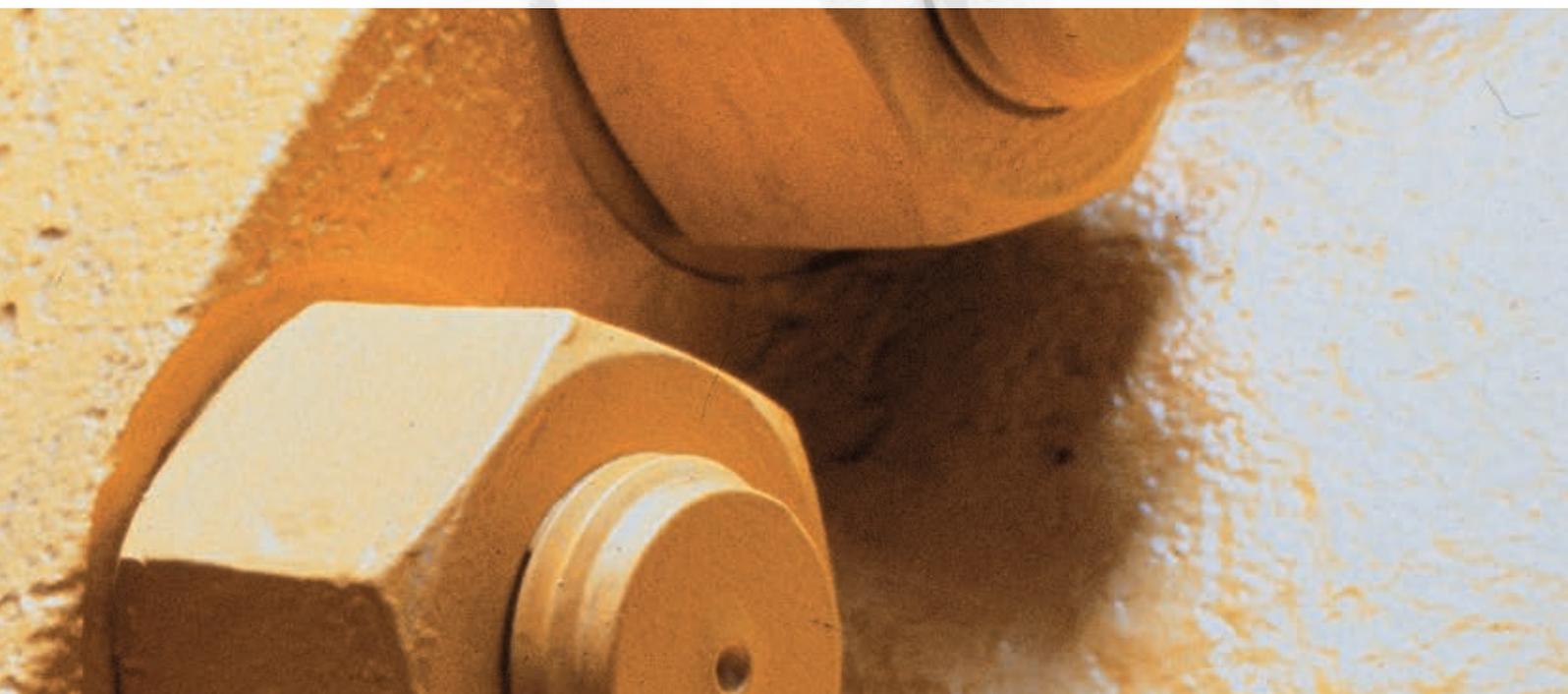


RAPPORTO SEMESTRALE 2014



REPOWER



SOMMARIO



Relazione semestrale

- Il semestre in sintesi 04
- Relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e del CEO 08
- Patrimonio idroelettrico svizzero: quo vadis? 12
- Conto economico consolidato 14
- Conto economico complessivo consolidato 15
- Stato patrimoniale consolidato 16
- Variazioni del patrimonio netto consolidato 18
- Rendiconto finanziario consolidato 19
- Nota integrativa al bilancio intermedio consolidato 21

Indirizzi 30

Date 31

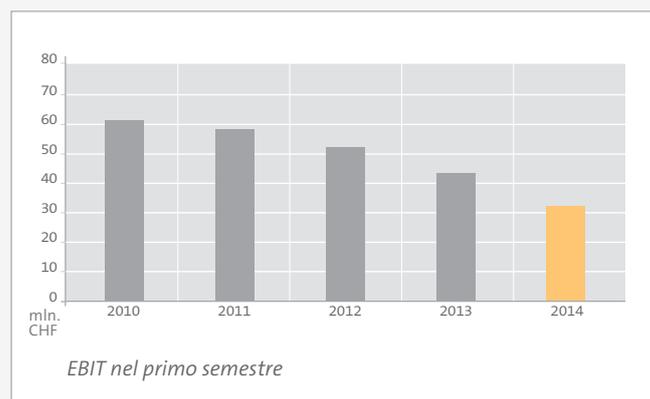
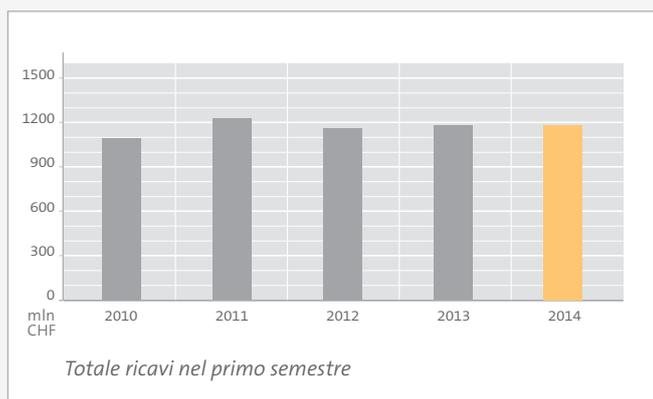
IL SEMESTRE IN SINTESI

- **Ricavi** Nel primo semestre dell'anno il fatturato del Gruppo Repower è ammontato a 1,2 miliardi di franchi, restando praticamente invariato rispetto al pari periodo precedente.
- **EBIT e utile** L'utile operativo (EBIT), pari a 32 milioni di franchi e sceso del 26 per cento rispetto al primo semestre 2013, può essere definito un risultato di tutto rispetto. I cambi valutari, le perdite legate alle società collegate e gli interest rate swaps hanno pesato sull'utile, che ammonta a quasi 4 milioni di franchi (- 86 % rispetto al 1° sem. 2013).
- **Programma per l'aumento dell'efficienza** Repower ha adottato anche nel primo semestre 2014 misure aggiuntive per l'ottimizzazione dei costi e per l'aumento dell'efficienza. Inoltre l'azienda si ritirerà dalle attività di vendita in Germania.
- **Lagobianco, Chlus e Leverkusen** Repower ha raggiunto traguardi importanti in questi progetti di produzione, ciò che attesta la qualità del lavoro svolto. Le condizioni quadro a livello normativo ed economico non consentono però, per il momento, di decidere il via libera ai lavori per Lagobianco e Chlus.
- **BeSmart, eFFettiva e VAMPA** Queste e altre offerte sviluppate fanno parte delle soluzioni innovative di Repower in ambito di efficienza energetica e nuove tecnologie.
- **Idroelettrico** Il Piano energetico 2050 della Confederazione prevede il potenziamento dell'energia idroelettrica. Attualmente però su questo settore grava una pressione economica enorme, dovuta in particolare alla forte distorsione del mercato. In questo rapporto semestrale approfondiremo quindi questo tema, con testi (p. 12/13) e immagini.

DATI FINANZIARI

in milioni di franchi

	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Ricavi e risultati		
Totale ricavi	1.196	1.195
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)	57	71
Ammortamenti e svalutazioni	- 25	- 28
Risultato operativo (EBIT)	32	43
Risultato netto del Gruppo (Gruppo e terzi)	4	29
Stato patrimoniale		
Totale Stato patrimoniale al 30.06.	2.014	2.363
Patrimonio netto al 30.06.	793	991
Quota patrimonio netto	39 %	42 %



STATISTICA DEI TITOLI

Capitale sociale	2.783.115	azioni al portatore	da CHF	1,00	CHF 2,8 mln
	625.000	buoni di partecipazione	da CHF	1,00	CHF 0,6 mln

CHF

Quotazioni		1° semestre 2014	1° semestre 2013
Azioni al portatore	massimo	157	210
	minimo	112	151
Buoni di partecipazione	massimo	115	174
	minimo	87	113

Dividendi	2013	2012	2011	2010
Azioni al portatore	2,00	2,50	5,00	8,00
Buoni di partecipazione	2,00	2,50	5,00	8,00

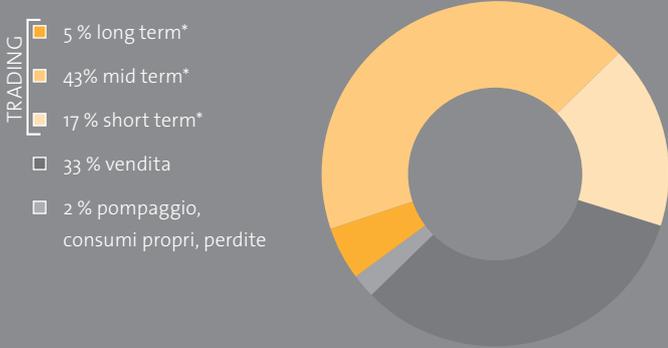
BILANCIO ENERGETICO

Commercio di elettricità in GWh	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni
Trading	5.948	5.114	+ 16 %
Distribuzione e vendita	2.956	2.999	- 1 %
Pompaggio, consumi propri, perdite	167	174	- 4 %
Vendita di elettricità	9.071	8.287	+ 9 %
Trading	7.666	7.133	+ 7 %
Produzione propria	837	712	+ 18 %
Energia da partecipazioni	568	442	+ 29 %
Acquisto di elettricità	9.071	8.287	+ 9 %
Commercio di gas in 1.000 mc			
Vendita a clienti finali	121.160	123.320	- 2 %
Trading (vendite)	889.305	419.718	+ 112 %
Vendita di gas	1.010.465	543.038	+ 86 %
Consumi centrale Teverola (Italia)	61.280	58.754	+ 4 %

ORGANICO

al 30 giugno	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Svizzera	458	495
Italia	168	174
Germania	19	24
Romania	30	29
Repubblica Ceca	25	26
Totale	700	748
Apprendisti	30	30
Consulenti dell'energia in Italia	584	563

VENDITA DI ENERGIA NEL 1° SEMESTRE 2014: 9.071 GWH



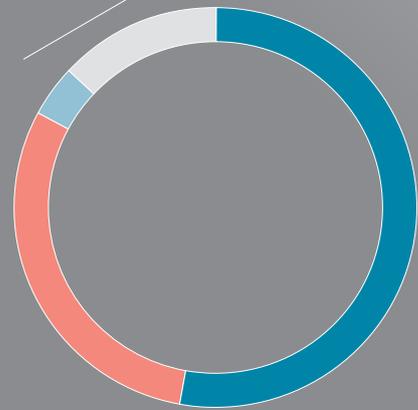
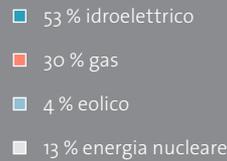
ACQUISTO DI ENERGIA NEL 1° SEMESTRE 2014: 9.071 GWH



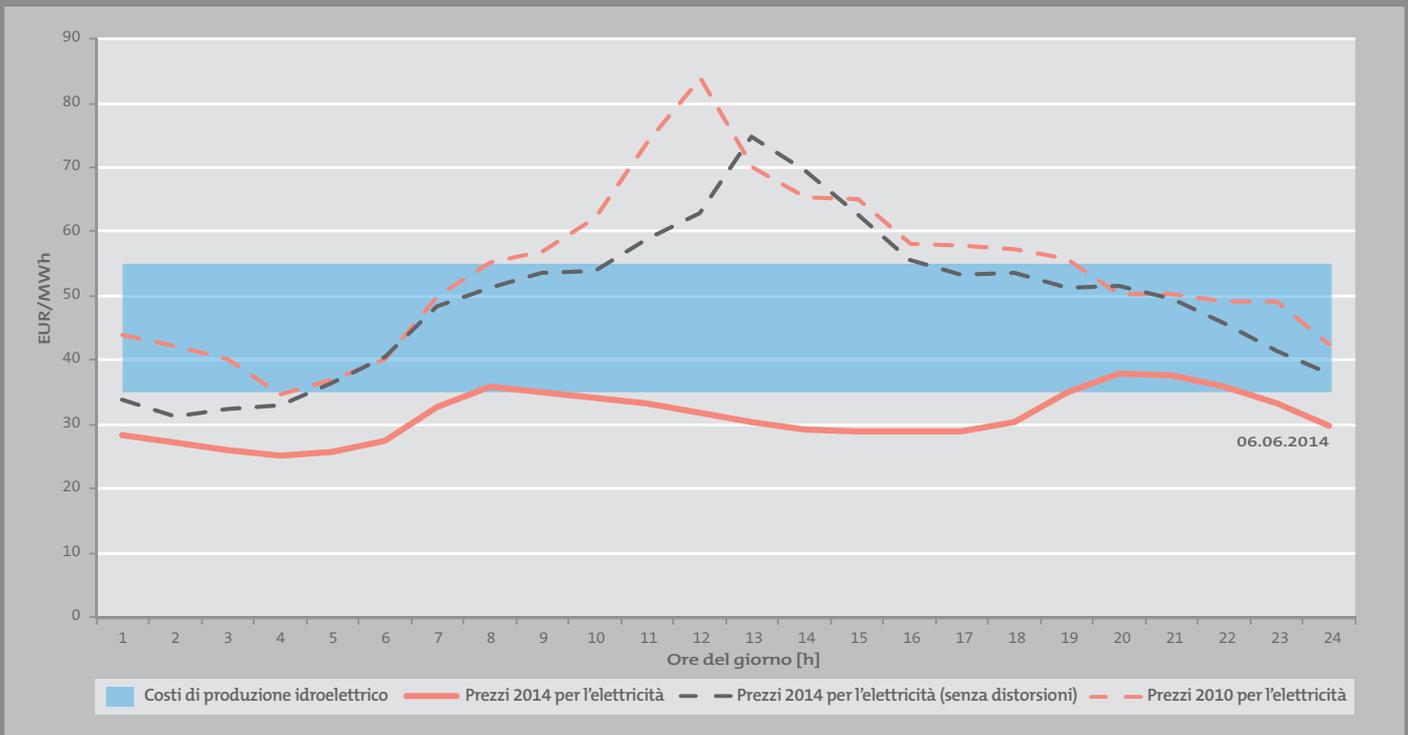
* La classificazione dei contratti nel trading dipende dalla durata tra la data di conclusione del contratto e la data corrispondente alla fine della fornitura (fine del contratto):

Short term = fino a 3 mesi
 Mid term = oltre 3 mesi, fino al massimo a 2 anni dopo la fine dell'anno in cui è stato stipulato il contratto
 Long term = tutti i contratti che superano quanto previsto dal mid term

PRODUZIONE PROPRIA E PARTECIPAZIONI: 1.405 GWH



EFFETTI DELLA DISTORSIONE DEL MERCATO SUL SETTORE IDROELETTRICO



Prendendo quale esempio la giornata del 6 giugno 2014, il grafico evidenzia come il settore idroelettrico soffra fortemente le distorsioni attualmente presenti sul mercato dell'energia: i costi di produzione (fascia azzurra) si aggirano a seconda dell'impianto tra i 35 e i 55 EUR/MWh e risultano spesso molto superiori ai prezzi contrattati alla borsa dell'energia EEX (linea rossa). A titolo di paragone sono inoltre rappresentati i prezzi di mercato del 2010 (linea rossa tratteggiata) e la curva ipotetica dei prezzi 2014 al netto delle distorsioni del mercato (linea nera tratteggiata); fonte Repower.



RISULTATO OPERATIVO DI TUTTO RISPETTO – ULTERIORE SVILUPPO DEL SETTORE «NEW TECH BUSINESS»

Nel primo semestre 2014 Repower ha ottenuto un risultato operativo (EBIT) di 32 milioni di franchi (- 26 % rispetto al pari periodo precedente), che può essere classificato come un risultato di tutto rispetto. L'utile di quasi 4 milioni di franchi (- 86 % rispetto al primo semestre 2013) è stato gravato da perdite valutarie, da perdite di società collegate, nonché da perdite su interest rate swaps.

Nei primi sei mesi dell'anno Repower ha dimostrato che grazie al grande know-how dei propri collaboratori, a una intrinseca forza innovativa e alle sue capacità di cooperazione dispone delle forze necessarie per operare anche in un contesto di mercato difficile. Nell'ambito di cooperazioni con partner l'azienda lavora intensamente a soluzioni innovative correlate alle nuove tecnologie. Il Gruppo reagisce così alle attuali sfide che interessano il settore energetico, che continua a essere influenzato da prezzi all'ingrosso ai minimi storici, dall'incertezza degli sviluppi a livello di politica energetica e dalle conseguenti difficoltà in cui versa il settore idroelettrico.

RISULTATO OPERATIVO DI TUTTO RISPETTO – PRESSIONE SUI MARGINI

A fronte di un volume d'affari di 1,2 miliardi di franchi nel primo semestre dell'anno, Repower ha ottenuto un utile operativo (EBIT) di tutto rispetto, pari a 32 milioni di franchi, tenendo conto della pressione sui margini che non accenna a diminuire. A pesare sull'utile netto sono invece intervenute perdite valutarie, nonché perdite legate a società collegate e interest rate swaps. Il risultato netto si è così attestato a quasi 4 milioni di franchi. Il cash flow operativo è invece aumentato del 51 per cento rispetto al pari periodo precedente attestandosi a 46 milioni di franchi (1° sem. 2013: 30 mln CHF). Repower può contare su una quota di capitale proprio stabile al 39 per cento e continua quindi a disporre di una base finanziaria solida. Gli

investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché in società collegate ammontavano alla fine del periodo a 15 milioni di franchi (1° sem. 2013: 33 mln CHF).

Il buon contributo al risultato da parte delle aree Italia e Romania conferma l'importanza di questi due mercati chiave per Repower. In Italia il risultato positivo è da attribuire tra l'altro all'impiego della centrale a ciclo combinato di Teverola per il mercato dei servizi di dispacciamento. In Romania Repower si sta posizionando con successo come fornitore riconosciuto per i servizi di qualità in un mercato liberalizzato e combattuto.

In Svizzera la primavera ha offerto condizioni meteorologiche ottimali per la produzione di energia idroelettrica, ciò che si riflette nei 740 gigawattora di elettricità generata nei nostri impianti, proveniente da partecipazioni o da diritti di prelievo. È risultata invece inferiore alle previsioni la produzione nelle centrali eoliche in Italia e Germania.

Nel Trading Repower ha saputo sfruttare a proprio favore soprattutto le capacità transfrontaliere, sia per l'elettricità che per il gas.

ABBANDONO DELLE ATTIVITÀ DI VENDITA IN GERMANIA

A causa delle previsioni sui mercati energetici europei, Repower non prevede di poter generare utili in modo durevole nei prossimi anni in Germania, dove opera in un mercato di nicchia. Per questo motivo l'azienda si ritirerà dalle attività di vendita in questo Paese, con la conseguente cancellazione di 20 posti di lavoro nella sede di Dortmund. Repower continuerà però a gestire i due parchi eolici di Prettin e Lübbenau e a sviluppare il progetto di centrale a ciclo combinato gas-vapore di Leverkusen. La Germania resta



IL PRESIDENTE DEL CDA DR. EDUARD RIKLI (A DESTRA) E IL CEO KURT BOBST:

«Forza d'innovazione, capacità di cooperazione e conoscenze tecniche da parte dei collaboratori: sono queste le competenze su cui può contare Repower per affrontare l'attuale difficile contesto del mercato».

inoltre un importante mercato per le attività di trading (certificati di origine, servizi di trading, fornitura di profili e prodotti standard).

PROGRAMMA DI EFFICIENZA: IMPLEMENTATI NUOVI PROVVEDIMENTI

Il programma attualmente in corso per l'aumento dell'efficienza in seno all'azienda ha contribuito in modo determinante al risultato del primo semestre. Gli oneri operativi sono scesi in maniera vistosa. Per quest'anno Repower calcola di poter accumulare risparmi derivanti da questo programma per un ammontare di circa 17 milioni di franchi. Le misure adottate nel primo semestre comprendono la riduzione della Direzione, l'ulteriore semplificazione delle strutture interne, l'ottimizzazione dei costi correnti in diversi settori quali l'amministrazione, l'IT e il marketing, nonché una politica delle assunzioni restrittiva e la riduzione degli investimenti. A ciò si aggiunge la semplificazione delle strutture giuridiche di Repower in Svizzera. L'integrazione di Repower Holding Surselva AG e di Repower Klosters AG nella società neocostituita Repower Schweiz AG porterà alla riduzione dei costi amministrativi e a maggiore efficienza nelle questioni regolatorie. Anche in Italia, all'inizio dell'anno si sono create le basi per processi più snelli grazie all'integrazione di Repower Holding Italia S.p.A. in Repower Italia S.p.A.

LA QUALITÀ DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI NON CAMBIA

Repower è molto attenta a preservare l'elevato standard qualitativo delle proprie prestazioni e dei propri servizi alla clientela, anche nella situazione attuale. Si impegna inoltre a mantenere in buono stato gli impianti di produzione e le reti nei Grigioni attraverso lavori di manutenzione accurati e regolari e tramite interventi di rinnovo, al fine di garantire un approvvigionamento stabile in tutte le regioni. Si collocano in questo contesto il rinnovo totale delle sottostazioni di Schiers e Disentis, concluso con successo. Nella

Centrale Campocologno si è conclusa la grande revisione del primo gruppo macchine, il secondo gruppo sarà sottoposto allo stesso trattamento nel corso nel prossimo inverno. Sono inoltre cominciati i lavori di rinnovo della sottostazione Pros da God, presso Pontresina, che potrebbero concludersi nell'autunno 2014. Va infine menzionato anche il rinnovo degli elettrodotti ad alta tensione di Disentis e Silvaplana.

RAGGIUNTE TAPPE IMPORTANTI NEI PROGETTI - PREVISIONI RESTANO PRUDENTI

Nel primo semestre 2014 Repower ha fatto progressi importanti nei progetti per la realizzazione di nuove centrali. In primavera il Governo del Cantone dei Grigioni ha approvato le concessioni per la centrale Lagobianco, tappa fondamentale nell'iter autorizzativo. Attualmente Repower sta lavorando al progetto di pubblicazione e al rapporto di valutazione dell'impatto ambientale di secondo livello. L'obiettivo è di inoltrare la richiesta di approvazione del progetto entro la fine dell'anno, per avviare a conclusione anche la seconda tappa dell'iter. Considerate le condizioni quadro attualmente sfavorevoli, nella progettazione Repower intende dare la priorità al rinnovo degli impianti esistenti in Valposchiavo, che sono parte integrante della concessione.

Per quanto riguarda la realizzazione della centrale idroelettrica di Chlus, in Prettigovia/Valle del Reno, Repower ha concluso il progetto di concessione in primavera. Undici dei dodici comuni coinvolti nel progetto hanno già approvato a grande maggioranza la concessione. L'ultima votazione è in programma per fine settembre. Se escludiamo i progetti di centrali con sistema di pompaggio, Chlus è attualmente la centrale idroelettrica più grande in Svizzera tra quelle pianificate. L'Ufficio federale dell'energia ha quindi classificato questo progetto come d'importanza nazionale, in quanto

Chlus da solo coprirebbe l'undici per cento della quota ulteriore di energia idroelettrica in Svizzera entro il 2035, come previsto dal Piano energetico della Confederazione.

È fuori dubbio che per raggiungere gli obiettivi contenuti nel Piano energetico siano indispensabili nuove capacità idriche flessibili. Le condizioni quadro per investimenti in grandi progetti idroelettrici non sono però idonee. Repower auspica quindi dalla politica federale che trovi quanto prima soluzioni adeguate per rafforzare l'energia idroelettrica e il più possibile conformi alle regole del mercato.

Il progetto di centrale a ciclo combinato gas-vapore di Leverkusen si trova nella fase di progettazione dettagliata, lavoro che Repower svolge unitamente al consorzio selezionato per la fornitura. Grazie alla sua flessibilità, all'elevato grado di efficienza, all'inserimento nel Chempark di Leverkusen per la fornitura del vapore e agli incentivi per impianti a ciclo combinato il progetto è ottimamente posizionato. Repower prevede di poter decidere sulle prossime tappe del progetto entro un anno.

Nel progetto Campolattaro, che prevede la costruzione di una centrale di regolazione mediante pompaggio idrico, si lavora alla finalizzazione della valutazione di impatto ambientale, mentre prosegue l'iter autorizzativo. Sono inoltre in corso discussioni con potenziali finanziatori.

Infine è stato portato avanti anche il progetto per la realizzazione di una merchant line tra la Bregaglia e l'Italia. Sul fronte italiano la richiesta di costruzione e gestione è stata inoltrata al Ministero dello sviluppo economico, mentre in Svizzera l'azienda elettrica ewz, proprietaria della stazione di trasformazione a Castasegna, ha approvato il collegamento e l'Ufficio federale dell'energia ha approvato la rinuncia alla procedura concernente il piano settoriale. La prossima tappa prevede l'inoltro della domanda di approvazione per la realizzazione e la gestione della linea di interconnessione a 220 kV all'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (ESTI).

COMPETENZE CHE GENERANO SEMPRE PIÙ ANCHE INCARICHI ESTERNI

Gli importanti traguardi raggiunti da Repower nello sviluppo dei suoi progetti e nell'attività operativa confermano che l'azienda è in grado di portare avanti con successo progetti grandi e complessi, tenendo in debita considerazione le diverse esigenze dei vari gruppi di interesse. Repower sfrutta la sua grande esperienza e le conoscenze specifiche del settore per partecipare sempre più spesso anche ad appalti pubblici. Repower si è già aggiudicata i primi incarichi in questo senso: ad Avegno, nel Canton Ticino, si occuperà di pianificare la sostituzione di una sottostazione da 220 kV per Swissgrid. Il volume dell'incarico ammonta a 1,3 milioni di franchi. Sempre da Swissgrid Repower ha ottenuto anche un mandato relativo al periodo 2015-2020 per la manutenzione di sei sottostazioni nelle regioni centro-meridionali dei Grigioni. Il volume dell'incarico ammonta in questo caso a 1,4 milioni di franchi all'anno. Inoltre St. Moritz Energie ha affidato a Repower i servizi di ingegneria elettronica e la pianificazione del rinnovo della sottostazione Islas.

Oltre a incarichi per terzi nel settore Produzione e Reti, Repower offre anche un'ampia gamma di servizi per altre aziende elettriche svizzere, che vanno dalla gestione dei gruppi di bilancio e altre prestazioni commerciali, ai servizi nel campo dell'acquisto e della vendita di energia, fino alla consulenza in tutte le questioni relative alla gestione di un portafoglio energetico.

KNOW-HOW + COOPERAZIONI = SOLUZIONI INNOVATIVE

Lo sviluppo della nuova area operativa «New Tech Business» è proseguito anche nel primo semestre 2014 con la creazione di un settore dedicato all'interno della struttura Repower. La nuova unità ha il compito di completare in modo ottimale l'attuale core business. Repower è convinta che occorrono soluzioni e prodotti innovativi per concretizzare la svolta energetica. La generazione decentralizzata e irregolare di energia eolica e solare richiede capacità di consumo flessibili, soluzioni di immagazzinamento dell'energia e applicazioni efficienti al fine di creare l'integrazione dei sistemi.

L'ORO BLU

L'acqua, bene prezioso che un tempo si guadagnò l'appellativo di oro blu, ora sta perdendo sempre più valore: per far sì che questa risorsa locale possa - come pianificato - contribuire alla svolta energetica, occorrono condizioni quadro migliori.

Approfondimento a pp. 12/13.

Repower prevede inoltre che l'elettricità sostituirà progressivamente i combustibili fossili quali petrolio e gas. Esempi di questo tipo sono la sostituzione di impianti di riscaldamento a olio con pompe di calore o la diffusione dei veicoli elettrici. Anche in questi settori vi è la richiesta di soluzioni e prodotti efficienti.

Un esempio di gestione intelligente dei consumi di elettricità è rappresentato dal Progetto BeSmart, dove attraverso la messa in rete di un grande numero di sistemi di riscaldamento elettrici è possibile recuperare energia di bilanciamento. Il progetto, sviluppato insieme da Repower e Swisscom, sta riscuotendo grande successo sia presso i clienti che nel settore energetico. Attualmente è in corso d'opera l'installazione dei sistemi necessari presso i clienti che hanno aderito all'iniziativa.

In Italia, con la torretta di ricarica PALINA e l'offerta Verde Dentro, che combina la fornitura di energia verde con i servizi di mobilità elettrica, Repower commercializza già due prodotti nel settore e-mobility su tutto il territorio nazionale. In seguito al fortunato avvio in Italia, Repower sta lavorando all'introduzione di questa offerta anche sul mercato elvetico. L'operazione dovrebbe svilupparsi, tra l'altro, anche nell'ambito di una partnership con hotelleriesuisse Grigioni, l'associazione degli albergatori retici, che ha lo scopo di promuovere soluzioni sostenibili ed efficienti dal punto di vista energetico nel settore turistico.

Con eFFettiva e VAMPA, Repower si appresta a lanciare sul mercato italiano altre due offerte innovative nel settore dell'efficienza energetica. eFFettiva propone alle aziende il monitoraggio continuo e l'analisi dei consumi tramite l'innovativo sistema ELetto. Con un'accurata elaborazione dei dati raccolti, Repower è in grado di individuare quali interventi sulle abitudini di consumo possono generare concrete opportunità di risparmio.

Attraverso la rilevazione di immagini termografiche sugli impianti elettrici e la produzione di un report certificato, VAMPA è il servizio che permette al

cliente di monitorare lo stato di salute della propria azienda, rilevando per tempo guasti e anomalie e di verificare la corretta installazione di nuovi macchinari.

Per il suo nuovo settore operativo «New Tech Business» Repower punta molto sulla collaborazione con partner al di fuori del settore energetico. L'azienda è convinta che questa strategia delle cooperazioni in un contesto in costante mutamento conduce a risultati concreti. Unendo le conoscenze tecnologiche dei nostri partner e il know-how di Repower nel settore energetico nascono nuove soluzioni che servono alla svolta energetica.

PROSPETTIVE

Grazie alle assodate competenze tecniche dei suoi collaboratori, a una fitta rete di partnership e alla sua capacità di innovazione Repower è ben posizionata. La situazione generale del mercato a breve e a medio termine rimane comunque molto difficile e lo sviluppo sui mercati energetici è difficile da valutare a causa delle condizioni quadro non chiare a livello politico. Considerando la situazione attuale Repower prevede che il risultato operativo (EBIT) alla fine del 2014 si attesterà — come già annunciato — al di sotto dei valori del 2013 (al netto dei fattori straordinari). Grazie ai suoi punti di forza sopra citati e all'implementazione coerente del programma di aumento dell'efficienza Repower dispone delle basi necessarie per affrontare con successo le grandi sfide attuali.



Dr. Eduard Rikli
Presidente
del Consiglio d'Amministrazione



Kurt Bobst
CEO

PATRIMONIO IDROELETTRICO SVIZZERO: QUO VADIS?

A basso costo, efficiente, rinnovabile: tutti attributi che parlano a favore dell'energia idroelettrica. L'attuale contesto del mercato è invece sfavorevole. Un paradosso che Svizzera ed Europa, presto o tardi, non potranno più permettersi e che impone la ricerca di una soluzione.

Con circa 36 terawattora di produzione annua, oggi quasi il 60 per cento dell'elettricità prodotta in Svizzera proviene da energia idroelettrica. Fino agli Anni '70 – prima della messa in esercizio delle centrali nucleari in Svizzera – la percentuale di energia idroelettrica in Svizzera sfiorava addirittura il 90 per cento del totale. Il parco di centrali elettriche comprende circa 600 centrali, senza contare le centrali idroelettriche più piccole. Le cifre eccezionali lo dimostrano: per la Svizzera, e in particolare per i cantoni di montagna, l'energia idroelettrica è fondamentale. È una risorsa naturale, che, grazie a una topografia particolarmente idonea, può essere utilizzata per la produzione di energia elettrica, riduce la dipendenza dall'estero e contribuisce in maniera sostanziale alla sicurezza dell'approvvigionamento. È rinnovabile e sostenibile, con concessioni che hanno una durata fino a 80 anni e impianti con un ciclo di vita ancora più lungo. È ampiamente accettata dalla società e, se si considera l'intero periodo di utilizzo, è una delle più convenienti forme di produzione. Oltre alla sua importanza per la localizzazione dell'energia in Svizzera, con un valore aggiunto lordo di circa 2,4 miliardi di franchi all'anno, l'utilizzo dell'energia idroelettrica possiede anche una componente politico-economica di grande rilievo. La costruzione e l'esercizio di centrali idroelettriche generano posti di lavoro, valore aggiunto e commesse per le piccole e medie imprese, anche nelle regioni periferiche e di montagna.

Grazie alla loro capacità di fornire anche energia di regolazione, le centrali ad accumulo e quelle con sistema di pompaggio sono molto flessibili e sono

in grado di compensare le oscillazioni di produzione degli impianti eolici e fotovoltaici, diventando così indispensabili per la stabilità della rete. È proprio questa flessibilità che rende possibile lo sviluppo del sistema energetico, per un maggiore utilizzo delle nuove energie rinnovabili.

COSTI DI PRODUZIONE TALVOLTA PIÙ ALTI DEI PREZZI DI VENDITA FALSATI

Sotto l'aspetto tecnico ed ecologico l'energia idroelettrica offre quindi le premesse ideali per porre le basi della svolta energetica. Il terzo dei tre pilastri che stanno alla base di un buon progetto (ambiente, tecnica e redditività) viene invece messo seriamente in dubbio. La corrente generata dalle (grandi) centrali idroelettriche, a livello finanziario non può tenere il passo con i prezzi di mercato, che sono soggetti a una profonda distorsione a causa delle remunerazioni per l'immissione di energia per il solare e l'eolico e, in misura crescente, anche dei pagamenti per riserve di energia per il bilanciamento della rete. Si aggiunga che l'energia idroelettrica è sempre più gravata dall'aumento dei canoni d'acqua, da imposte e da altre prestazioni in concessione. Tutte queste circostanze hanno determinato una situazione paradossale, nella quale l'energia idroelettrica, che in condizioni di mercato normali è assolutamente concorrenziale, ha perso gran parte del suo valore. Tra l'altro, a causa delle sovvenzioni a favore di singole tecnologie di produzione, i ricavi conseguibili sono talmente bassi che la produzione di energia elettrica dalle grandi centrali idroelettriche non conviene quasi più (cfr. grafico pag. 7).

Le nuove energie rinnovabili devono essere ulteriormente sviluppate, nessuno lo mette in dubbio. È però assurdo che le modalità con cui esse vengono potenziate e incentivate pongano al tempo stesso l'energia rinnovabile «tradizionale» dinanzi a grossi problemi. In particolare le centrali idroelettriche più grandi, che con solo un decimo di tutti gli impianti forma il 90 per cento

UN ASSO NELLA MANICA, ORA IN PERICOLO

Con l'energia idroelettrica la Svizzera ha un grande asso nella manica per la sua politica energetica.

Ma potrà sfruttarlo per la svolta energetica solo creando le giuste condizioni quadro.

della produzione idroelettrica svizzera, soffre a causa dell'attuale situazione. E se gli impianti di energia idroelettrica già esistenti non riescono più a essere gestiti in modo redditizio, per i nuovi progetti si delinea una situazione ancora più complessa. Ottimi progetti, come Lagobianco e Chlus, che hanno ricevuto un valido sostegno da parte delle organizzazioni ambientaliste e della popolazione, non sono attualmente realizzabili a causa delle condizioni economiche. Ciò sebbene le loro capacità flessibili siano urgentemente necessarie e nell'ambito del Piano energetico 2050 della Confederazione si punti espressamente al potenziamento degli impianti idroelettrici. Anche i diversi studi, tra cui quelli dell'Ufficio federale dell'energia e dell'Associazione svizzera di economia delle acque, giungono alla conclusione che nell'attuale contesto, contrariamente agli obiettivi del piano energetico federale, un potenziamento sia difficilmente possibile.

GLI ATTUALI MODELLI DI PROMOZIONE NON CENTRANO L'OBIETTIVO

Per preservare il grande valore dell'energia idroelettrica e l'enorme potenziale che essa racchiude, soprattutto la Germania e la Svizzera farebbero bene a riflettere sull'attuale prassi delle incentivazioni. I modelli di remunerazione – in particolare la Legge sulle energie rinnovabili in Germania – presentano, oltre al loro effetto distorto sul mercato, gravi svantaggi: dalla loro introduzione, le tasse per finanziare gli strumenti di incentivazione e quindi anche i costi generali dell'approvvigionamento energetico sono cresciuti in modo esponenziale per il cliente finale, mentre le emissioni di CO₂ sono aumentate invece di diminuire. Inoltre emerge una crescente disparità sociale tra i proprietari di tetti e terreni, che traggono profitto dall'allocatione degli incentivi e possono installare impianti eolici e fotovoltaici, e il resto della popolazione, che deve sostenerne i costi con tasse elevate.

Uno strumento idoneo per l'incentivazione delle nuove energie rinnovabili che non pregiudica il valore dell'energia idroelettrica è il modello delle quote, che rispetta i meccanismi del libero mercato (cfr. riquadro).

Se non viene messa in atto una correzione, la riuscita della svolta energetica sarà in serio pericolo. Gli effetti negativi sulla Svizzera e in particolare sui cantoni di montagna, ricchi d'acqua, potrebbero ancora acuirsi.

IL MODELLO DELLE QUOTE

Nei limiti delle sue possibilità Repower si impegna per il potenziamento dell'energia idroelettrica. Repower accoglie con favore e sostiene tutti gli sforzi della politica atti a introdurre la logica della concorrenza anche nel settore delle rinnovabili attraverso il modello delle quote. In Svezia e in Norvegia tale modello è già stato adottato con successo. Questo sistema prevede che la percentuale di energie rinnovabili che gli operatori devono fornire ai loro clienti venga definita regolarmente a livello politico. Il modello delle quote presenta i seguenti vantaggi rispetto alle remunerazioni per l'immissione di energia a copertura dei costi:

- rappresenta un incentivo per le nuove energie rinnovabili, senza sminuire il valore dell'energia idroelettrica
- non invalida i principi dell'economia di mercato
- favorisce gli impianti più efficienti evitando investimenti non remunerativi
- incentiva il progresso tecnico perché fornisce uno stimolo alla ricerca
- dà alla politica la libertà d'azione necessaria per gestire il potenziamento

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Conto economico consolidato

		1.1.-30.06.2014 non soggetto a revisione	1.1.-30.06.2013 non soggetto a revisione
	Note		
Ricavi di vendita		1.178.105	1.173.650
Prestazioni proprie capitalizzate		3.684	6.827
Altri ricavi operativi		14.095	14.165
Totale ricavi		1.195.884	1.194.642
Acquisto di energia		-1.052.980	-1.016.044
Oneri di concessione		-8.662	-8.600
Costo del personale		-35.050	-43.606
Materiale e prestazioni esterne		-14.108	-15.802
Altri costi operativi		-27.804	-39.348
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)		57.280	71.242
Ammortamenti e svalutazioni	4	-25.090	-27.972
Risultato operativo (EBIT)		32.190	43.270
Proventi finanziari	10	1.945	15.831
Oneri finanziari	10	-20.603	-12.246
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto		-3.043	-128
Risultato prima delle imposte		10.489	46.727
Imposte sul reddito		-6.838	-17.370
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)		3.651	29.357
Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo		3.805	28.045
Quota di risultato di pertinenza di terzi		-154	1.312
Risultato per titolo (non diluito)		CHF 1,12	CHF 8,27

Non sussistono dati di fatto che portano a una diluizione del risultato per ogni titolo.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Conto economico complessivo consolidato

	1.1.-30.06.2014 non soggetto a revisione	1.1.-30.06.2013 non soggetto a revisione
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	3.651	29.357
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici di società consolidate con il metodo integrale	-7.866	12.849
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici di società consolidate con il metodo del patrimonio netto	-224	-
Imposte sul reddito	1.312	-2.144
Altri utili / perdite rilevati a Patrimonio netto dopo le imposte, non riclassificabili a Conto economico	-6.778	10.705
Conversione di valuta		
Effetto da conversione di valuta di società consolidate con il metodo integrale	-2.414	4.809
Riportato a conto economico	-	-
Effetto da conversione di valuta di società consolidate con il metodo del patrimonio netto	-99	71
Riportato a conto economico	-	-
Adeguamento al valore di mercato degli strumenti finanziari	1.127	654
Imposte sul reddito	-383	-249
Altri utili / perdite rilevati a Patrimonio netto dopo le imposte, riclassificabili a Conto economico non riclassificabili a Conto economico	-1.769	5.285
Altri utili / perdite rilevati a Patrimonio netto	-8.547	15.990
Totale altri utili / perdite complessivi	-4.896	45.347
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo	-4.402	42.972
Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi	-494	2.375

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Stato patrimoniale consolidato

		30.06.2014 non soggetto a revisione	31.12.2013
	Note		
Attività			
Immobilizzazioni materiali		901.907	918.250
Immobilizzazioni immateriali		10.543	11.048
Partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto		37.296	38.668
Immobilizzazioni finanziarie		62.770	62.103
Attività per imposte differite		52.477	43.770
Attività non correnti		1.064.993	1.073.839
Rimanenze		20.612	40.329
Crediti		492.574	510.129
Crediti per imposte correnti		7.681	15.049
Ratei e risconti attivi		6.903	5.749
Attività finanziarie correnti		200	490
Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading		130.391	123.884
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5	289.536	272.993
Attività correnti		947.897	968.623
Attività possedute per la vendita	8	907	837
Totale attività		2.013.797	2.043.299

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

		30.06.2014 non soggetto a revisione	31.12.2013
	Note		
Patrimonio netto e passività			
Capitale azionario		2.783	2.783
Capitale di partecipazione		625	625
Titoli propri		-5	-12
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo (incluso il risultato netto dell'esercizio)		776.325	778.219
Utili / perdite attuariali da piani pensionistici		5.188	11.858
Adeguamento al valore di mercato degli strumenti finanziari		-	-454
Differenze di conversione accumulate		-46.183	-44.192
Patrimonio netto del Gruppo		738.733	748.827
Patrimonio netto di terzi		54.223	56.124
Totale patrimonio netto		792.956	804.951
Accantonamenti cassa pensione		31.760	26.706
Altri accantonamenti non correnti		16.347	16.541
Passività per imposte differite		43.504	40.839
Passività finanziarie non correnti		458.740	523.080
Altre passività non correnti		-	1.758
Passività non correnti		550.351	608.924
Debiti per imposte sul reddito		11.871	14.430
Passività finanziarie correnti		94.729	37.633
Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading		118.017	104.239
Altri accantonamenti correnti		749	780
Altre passività correnti		407.172	422.698
Ratei e risconti passivi		28.640	40.550
Passività correnti		661.178	620.330
Passività		1.211.529	1.229.254
Passività possedute per la vendita	8	9.312	9.094
Totale patrimonio netto e passività		2.013.797	2.043.299

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale azionario	Capitale di partecipazione	Titoli propri	Riserve utili (perdite) portati a nuovo	Utili / perdite attuariali da piani pensionistici	Adegua- m. al valore di mercato di strumenti finanziari	Differenze di conversione accumulate	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
non soggetto a revisione										
Patrimonio netto al 1° gennaio 2013	2.783	625	-16	915.676	5.777	-856	-46.358	877.631	79.723	957.354
Totale utili (perdite) del periodo				28.045	10.631	247	4.049	42.972	2.375	45.347
Dividendi (esclusi i titoli propri)				-8.480				-8.480	-646	-9.126
Acquisto/vendita di titoli propri								-		-
Impatto fiscale titoli propri								-		-
Variazione del perimetro di consolidamento								-		-
Acquisto/vendita di quote di terzi				3.212				3.212	-5.457	-2.245
Aumento di capitale di terzi								-		-
Patrimonio netto al 30 giugno 2013	2.783	625	-16	938.453	16.408	-609	-42.309	915.335	75.995	991.330
non soggetto a revisione										
Patrimonio netto al 1° gennaio 2014	2.783	625	-12	778.219	11.858	-454	-44.192	748.827	56.124	804.951
Totale utili (perdite) del periodo				3.805	-6.670	454	-1.991	-4.402	-494	-4.896
Dividendi (esclusi i titoli propri)				-6.802				-6.802	-816	-7.618
Acquisto/vendita di titoli propri			6	691				697		697
Impatto fiscale titoli propri				7				7		7
Variazione del perimetro di consolidamento								-		-
Acquisto/vendita di quote di terzi			1	405				406	-591	-185
Aumento di capitale di terzi								-		-
Patrimonio netto al 30 giugno 2014	2.783	625	-5	776.325	5.188	-	-46.183	738.733	54.223	792.956

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Rendiconto finanziario consolidato

		1.1.-30.06.2014 non soggetto a revisione	1.1.-30.06.2013 non soggetto a revisione
	Note		
Attività operativa			
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)		3.651	29.357
Ammortamenti e svalutazioni		25.090	27.972
Costi per lavori interni capitalizzati		-3.684	-6.827
Variazioni accantonamenti cassa pensione		-2.777	-3.251
Variazione altri accantonamenti a lungo termine		-170	-953
Capitalizzazione di passività a lungo termine		434	676
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate o in imprese a controllo congiunto		3.043	128
Altri ricavi e costi non monetari		5.692	-9.087
Variazione imposte differite sul reddito		-5.226	-3
Dividendi di società collegate e imprese a controllo congiunto		443	450
Variazione attività correnti nette	6	19.236	-8.133
Cash flow da attività operativa		45.732	30.329
Attività di investimento/disinvestimento			
Incrementi di immobilizzazioni materiali	10	-6.809	-22.899
Alienazioni di immobilizzazioni materiali		1.904	1.751
Incrementi di immobilizzazioni immateriali	10	-1.050	-1.525
Incrementi di partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto		-	-1.389
Concessioni di attività finanziarie non correnti		-3.500	-
Rimborsi di attività finanziarie non correnti		596	22.783
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento		-8.859	-1.279

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

	1.1.-30.06.2014 non soggetto a revisione	1.1.-30.06.2013 non soggetto a revisione
Attività di finanziamento		
Accensione di nuovi finanziamenti	-	5.094
Rimborso di debiti finanziari	-12.527	-305
Distribuzione dividendi	-7.618	-9.126
Vendita di titoli propri	697	-
Acquisto/vendita di quote di minoranza	-185	-2.245
Cash flow da attività di finanziamento	-19.633	-6.582
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-682	1.114
Variazione disponibilità liquide	16.558	23.582
Disponibilità liquide al 1° gennaio	273.064	261.018
Disponibilità liquide al 30 giugno	289.622	284.600
Ulteriori informazioni:		
Interessi attivi ricevuti	1.275	1.176
Interessi passivi pagati	-4.077	-2.345
Imposte versate	-7.132	-7.931

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Nota integrativa al bilancio intermedio consolidato

1) INFORMAZIONI SULL'AZIENDA

Repower AG, Poschiavo, è una società per azioni quotata in borsa con sede in Svizzera. Repower è un gruppo di imprese integrate in modo verticale che opera nel campo della produzione, del trading, della vendita, del trasporto e della distribuzione di elettricità in Svizzera e all'estero, e che opera anche nel commercio di gas, certificati CO₂ e certificati verdi in mercati europei selezionati.

Dividendi pagati

	1.1.-30.06.2014	1.1.-30.06.2013
Dividendi deliberati e pagati per azione	CHF 2,00	CHF 2,50
Dividendi deliberati e pagati (inclusi dividendi per azioni proprie)	migliaia CHF 6.816	migliaia CHF 8.520

Il pagamento dei dividendi per l'esercizio 2013 è stato deliberato dall'Assemblea generale il 14 maggio 2014.

2) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Principi

Il bilancio intermedio consolidato non certificato del Gruppo Repower al 30 giugno 2014 è stato predisposto in conformità con il principio contabile internazionale (IAS) n. 34 «Bilancio intermedio». Il bilancio intermedio consolidato non contiene tutti i dati presenti nel bilancio annuale e pertanto deve essere letto in abbinamento a tale bilancio al 31 dicembre 2013.

Per la conversione di valute estere in franchi svizzeri vengono applicate le seguenti quotazioni del giorno di riferimento e quotazioni medie:

Valuta	Unità	Tasso di cambio giornaliero	Tasso di cambio medio
		30.06.2014	1.1.-30.06.2014
BAM	1	0,60950	0,61400
CZK	100	4,42000	4,44590
EUR	1	1,21560	1,22134
GBP	1	1,51650	1,48584
HRK	100	16,02200	16,01212
HUF	100	0,39090	0,39743
MKD	100	1,96020	1,97809
PLN	100	29,17000	29,22567
RON	100	27,70774	27,38556
RSD	1	0,01050	0,01058
USD	1	0,88680	0,89059

Gli utili e le perdite non realizzati su transazioni da variazioni del tasso di cambio tra società del Gruppo sono iscritti nel rendiconto finanziario consolidato alla posizione «Altri ricavi e costi non monetari».

Principi contabili e stesura del bilancio

I criteri per la stesura del bilancio e per le valutazioni applicati al presente bilancio intermedio consolidato corrispondono ai principi utilizzati nel bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2013 ad eccezione degli standard nuovi o rivisti da applicare per la prima volta e qui di seguito illustrati:

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Principi contabili e criteri di valutazione nuovi o rivisti

IFRIC 21 «Imposte» si applica retroattivamente a partire dagli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2014. Questa interpretazione tratta la rilevazione a bilancio di passività per il versamento di un tributo pubblico, che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 e di passività per il versamento di un tributo di cui è stabilito il periodo e l'importo. L'applicazione di questa interpretazione dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) non ha ripercussioni sostanziali sul bilancio intermedio consolidato di Repower.

3) MODIFICHE AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Aggregazioni aziendali

Nel primo semestre 2014 non vi sono state acquisizioni di imprese.

Cessioni di società

Nel primo semestre 2014 non vi sono state vendite di imprese.

Variazione delle quote di partecipazione senza perdita di controllo

Nel primo semestre 2014 è stata semplificato retroattivamente al 1° gennaio 2014 la forma giuridica di Repower in Svizzera. Repower Klosters AG e Repower Holding Surselva AG sono state integrate in Repower Ilanz AG, che successivamente ha cambiato ragione sociale in Repower Schweiz AG. Le società immobiliari Repower Immobilien AG e Repower Consulta AG sono state integrate in Repower AG. Nell'ambito di questa semplificazione delle strutture giuridiche, Repower AG ha acquisito le quote non di controllo di Repower Klosters AG e Repower Holding Surselva AG. L'uscita di liquidità netta per 185 migliaia di franchi è controbilanciata da quote non di controllo per -591 migliaia di franchi e da cessione di azioni proprie per 1 migliaia di franchi. La differenza è stata imputata al capitale del socio di maggioranza.

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Nel primo semestre 2014 non si sono verificati né acquisti o vendite né variazioni di quote di partecipazione.

4) SVALUTAZIONE O RIVALUTAZIONE DI PATRIMONI IMMOBILIARI

Nel primo semestre 2014 non si sono verificate svalutazioni né rivalutazioni sostanziali.

5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

	30.06.2014 non soggetto a revisione	30.06.2013 non soggetto a revisione
Disponibilità liquide	289.536	283.755
Disponibilità liquide possedute per la vendita	86	845
Conti correnti a vista negativi	-	-
Totale	289.622	284.600

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

6) VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CIRCOLANTE

	1.1.-30.06.2014 non soggetto a revisione	1.1.-30.06.2013 non soggetto a revisione
Variazione attività correnti nette ai fini del rendiconto finanziario		
Variazione rimanenze	19.552	19.759
Variazione crediti	13.831	-14.367
Variazione crediti per imposte correnti	7.255	5.336
Variazione ratei e risconti attivi	-1.203	-2.872
Variazione passività da imposte differite	-2.483	3.750
Variazione altre passività correnti	-12.714	-24.786
Variazione accantonamenti correnti	-28	191
Variazione ratei e risconti passivi	-11.997	641
Variazione valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading	6.906	6.175
Variazione attività finanziarie correnti	-8	-2.607
Variazione attività nette correnti possedute per la vendita	125	647
Totale variazione netta attività correnti ai fini del rendiconto finanziario	19.236	-8.133

7) MAGGIORI INFORMAZIONI RELATIVE A STRUMENTI FINANZIARI E A POSIZIONI VALUTATE AL FAIR VALUE

	30.06.2014 Valore contabile	31.12.2013 Valore contabile
Attività		
Strumenti finanziari derivati	130.402	124.185
Detenuti a scopo di negoziazione	130.402	124.185
Contratti a termine in divisa estera	11	3
Operazioni di trading di energia	130.391	123.884
Interest rate swaps	-	298
Strumenti finanziari non derivati	845.256	845.950
Finanziamenti e crediti	817.069	817.346
Finanziamenti attivi	34.772	33.688
Crediti	492.574	510.129
Crediti commerciali	406.863	454.876
Altri crediti	85.711	55.253
Ratei attivi	187	536
Disponibilità liquide	289.536	272.993
Detenuti a scopo di negoziazione	189	189
Azioni, obbligazioni e altri titoli	189	189
Disponibili per la vendita	27.998	28.415
Altre attività finanziarie	27.998	28.415
Totale	975.658	970.135

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

	30.06.2014 Valore contabile	31.12.2013 Valore contabile
Passività		
Strumenti finanziari derivati	129.275	111.115
Detenuti a scopo di negoziazione	129.275	110.904
Contratti a termine in divisa estera	144	101
Operazioni di trading di energia	118.017	104.239
Interest rate swaps	11.114	6.564
Hedge accounting	-	211
Interest rate swaps	-	211
Strumenti finanziari non derivati	977.774	1.016.832
Altre passività non correnti	977.774	1.016.832
Finanziamenti ricevuti	456.900	521.557
Passività finanziarie correnti	84.805	31.638
Debiti per leasing finanziario	507	642
Passività	407.172	422.698
Debiti commerciali	333.298	365.217
Altre passività	73.874	57.481
Ratei passivi	28.390	40.297
Totale	1.107.049	1.127.947

Chiarimento delle voci esposte negli attivi

I «Contratti a termine in divisa estera» e gli «Interest rate swaps» esposti tra gli strumenti finanziari derivati nonché «Azioni, obbligazioni e altri titoli» esposti tra gli strumenti finanziari non derivati formano parte integrante della voce di bilancio «Attività finanziarie correnti». Le «Operazioni di trading di energia» esposte tra gli strumenti finanziari derivati corrispondono alla voce di bilancio «Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading». I finanziamenti e crediti esposti alla voce «Finanziamenti attivi» e gli «Altre attività finanziarie» indicate come disponibili per la vendita formano parte integrante della voce di bilancio «Immobilizzazioni finanziarie». I finanziamenti e i crediti esposti alla voce «Crediti commerciali» e «Altri crediti» corrispondono alla voce di bilancio «Crediti». Le «Disponibilità liquide» corrispondono alla voce di bilancio «Disponibilità liquide e mezzi equivalenti», mentre i «Ratei attivi» sono parte integrante della voce di bilancio «Ratei e risconti attivi».

Chiarimento delle voci esposte nei passivi

Le «Operazioni a termine in divisa estera» e gli «Interest rate swaps» esposti tra gli strumenti finanziari derivati nonché le «Passività finanziarie correnti» e i «Debiti per leasing finanziario» esposti tra le altre passività non correnti sono parte integrante della voce di bilancio «Passività finanziarie correnti» e «Passività finanziarie non correnti». Sono parte integrante della voce di bilancio «Passività finanziarie non correnti» anche i «Finanziamenti ricevuti» esposti nelle altre passività non correnti. Le «operazioni di trading di energia» esposte tra gli strumenti finanziari derivati corrispondono alla voce di bilancio «Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading». I «Debiti commerciali» e le «Altre passività» corrispondono alla voce di bilancio «Altre passività correnti». I «Ratei passivi» formano parte integrante della voce di bilancio «Ratei e risconti passivi».

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Il valore contabile dei vari strumenti finanziari rappresenta un valore approssimativo adeguato per il fair value ad eccezione delle seguenti voci:

	30.06.2014 Valore contabile	30.06.2014 Fair value	31.12.2013 Valore contabile	31.12.2013 Fair value
Finanziamenti ricevuti (incluso leasing a lungo termine)	457.191	496.154	521.841	544.733

Gerarchia di misurazione

Le valutazioni al fair value nello Stato patrimoniale sono classificate sulla base di una gerarchia a tre livelli. La gerarchia dipende dal tipo e dalla qualità dei fair value (prezzi di mercato). Sono previsti tre livelli:

1° livello: prezzi di mercato universalmente riconosciuti per il relativo strumento finanziario (p.es. quotazioni di borsa).

2° livello: prezzi di mercato non accessibili a chiunque ed eventuali prezzi derivati per strumenti finanziari simili o per beni della stessa categoria.

3° livello: prezzi che non si rifanno all'andamento del mercato.

Gerarchia di fair value

Valutazione ricorrente di

	30.06.2014	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività				
Strumenti finanziari derivati	130.402	-	130.402	-
Detenuti a scopo di negoziazione	130.402	-	130.402	-
Contratti a termine in divisa estera	11	-	11	-
Operazioni di trading di energia	130.391	-	130.391	-
Interest rate swaps	-	-	-	-
Strumenti finanziari non derivati	189	-	189	-
Azioni, obbligazioni e altri titoli	189	-	189	-

	30.06.2014	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività				
Strumenti finanziari derivati	129.275	-	129.275	-
Contratti a termine in divisa estera	144	-	144	-
Operazioni di trading di energia	118.017	-	118.017	-
Interest rate swaps	11.114	-	11.114	-
Hedge accounting	-	-	-	-
Speculativi	11.114	-	11.114	-
Strumenti finanziari, non valutati al fair value	496.154	-	496.154	-
Finanziamenti, altre passività finanziarie non correnti (incluso leasing a lungo termine)	496.154	-	496.154	-

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

Valutazione ricorrente di

	31.12.2013	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività				
Strumenti finanziari derivati	124.185	19	124.166	-
Detenuti a scopo di negoziazione	124.185	19	124.166	-
Contratti a termine in divisa estera	3	-	3	-
Operazioni di trading di energia	123.884	19	123.865	-
Interest rate swaps	298	-	298	-
Strumenti finanziari non derivati	189	-	189	-
Azioni, obbligazioni e altri titoli	189	-	189	-
	31.12.2013	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività				
Strumenti finanziari derivati	111.115	-	111.115	-
Contratti a termine in divisa estera	101	-	101	-
Operazioni di trading di energia	104.239	-	104.239	-
Interest rate swaps	6.775	-	6.775	-
Hedge accounting	211	-	211	-
Speculativi	6.564	-	6.564	-
Strumenti finanziari, non valutati al fair value	544.733	-	544.733	-
Finanziamenti ricevuti (incluso leasing a lungo termine)	544.733	-	544.733	-

Attualmente non figurano fattispecie per una valutazione una tantum di un fair value.

Nel Gruppo Repower i trasferimenti da posizioni valutate al fair value in o da un livello avvengono in linea di principio alla fine del periodo. Nel primo semestre 2014 non si sono presentati trasferimenti tra livelli. Non si sono registrate variazioni dei metodi di valutazione né spostamenti di posizioni valutate al fair value all'interno delle singole categorie.

Metodi e ipotesi di base

I fair value risultano dall'applicazione di metodi di valutazione usuali tenendo conto dei dati di mercato presenti alla data di valutazione e corrispondono alla fluttuazione dei prezzi rispetto ai valori di chiusura. I metodi e le ipotesi di base applicati per la valutazione dei fair value sono i seguenti:

Nella valutazione dei valori di sostituzione positivi/negativi delle posizioni held for trading confluiscono le curve dei prezzi dell'ultimo giorno di negoziazione per i diversi prodotti e i periodi ricevuti da borse e broker.

Per la valutazione al fair value dei contratti a termine in divisa estera si prendono in considerazione le curve valutarie osservabili sui mercati attivi. Nella determinazione del fair value si tiene conto delle differenze di interesse tra le singole valute.

Per la valutazione al fair value degli swaps su tassi d'interesse si considerano le curve dei tassi dei mercati attivi.

Il fair value dei finanziamenti non correnti è calcolato in base al valore attuale. Come parametri di input si utilizzano i tassi di mercati osservabili sui mercati dei capitali attivi aumentati del rischio di credito di Repower osservabile sul mercato. I prestiti in euro vengono convertiti in franchi svizzeri al cambio vigente alla data di riferimento.

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

8) ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

Il Gruppo Repower ha sottoscritto un accordo che prevede la vendita di una parte della società di progetto SEI S.p.A. e l'ha classificata come «posseduta per la vendita». A norma dell'IFRS 5 la valutazione delle attività e passività (disposal group) si baserà sul minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

In relazione a partecipazioni in società che gestiscono centrali a carbone, Repower si attiene agli indirizzi strategici generali espressi nel 2013 dal Governo del Cantone dei Grigioni quale azionista di maggioranza del Gruppo Repower. Per quanto riguarda il Progetto di Saline Joniche, Repower uscirà completamente e in modo ordinato dal progetto, rispettando tutti gli impegni contrattuali assunti, al più tardi entro la fine del 2015.

Non è stato necessario effettuare una rivalutazione o una svalutazione sui valori patrimoniali del gruppo in dismissione.

Per quanto riguarda le attività e passività in uscita fino al perfezionamento della transazione, i valori al 30 giugno nella seguente tabella sono solo provvisori:

	30.06.2014	31.12.2013
Immobilizzazioni materiali	-	-
Attività fiscali differite	-	-
Crediti	812	760
Ratei e risconti attivi	9	6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	86	71
Attività possedute per la vendita	907	837
Passività finanziarie correnti	7.901	7.856
Altre passività a breve termine	990	1.057
Ratei e risconti passivi	421	181
Passività possedute per la vendita	9.312	9.094

Il gruppo in dismissione appartiene al segmento operativo «Mercato italiano».

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

9) RENDICONTAZIONE SUI SETTORI OPERATIVI

	Mercato Svizzera	Mercato Italia	Altri segmenti e attività e consolidato	Gruppo
1.1.-30.06.2014				
Ricavi da vendita di energia verso terzi	287.050	773.310	117.359	1.177.719
Ricavi da vendita di energia tra segmenti	67.353	43.397	-110.750	-
Ricavi da posizioni held for trading verso terzi	-6.311	13.366	-6.669	386
Ricavi da posizioni held for trading tra segmenti	6.380	-1.305	-5.075	-
Totale ricavi	354.472	828.768	-5.135	1.178.105
Risultato operativo	19.320	21.587	-8.717	32.190
Proventi finanziari				1.945
Oneri finanziari				-20.603
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto				-3.043
Risultato prima delle imposte				10.489

Rispetto ai dati dell'ultimo bilancio consolidato, i valori patrimoniali a lungo termine dei segmenti soggetti a obbligo di rendicontazione non hanno subito variazioni sostanziali.

	Mercato Svizzera	Mercato Italia	Altri segmenti e attività e consolidato	Gruppo
1.1.-30.06.2013				
Ricavi da vendita di energia verso terzi	323.038	730.078	123.564	1.176.680
Ricavi da vendita di energia tra segmenti	26.728	1.364	-28.092	-
Ricavi da posizioni held for trading verso terzi	-11.040	4.562	3.448	-3.030
Ricavi da posizioni held for trading tra segmenti	5.043	2.588	-7.631	-
Totale ricavi	343.769	738.592	91.289	1.173.650
Risultato operativo	29.796	34.824	-21.350	43.270
Proventi finanziari				15.831
Oneri finanziari				-12.246
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto				-128
Risultato prima delle imposte				46.727

Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.

10) ALTRI DATI

Rispetto alla fine dell'esercizio scorso la situazione della politica energetica è invariata. Le condizioni generali per gli investimenti nelle tecnologie non incentivate sono svantaggiose. Gli investimenti per immobilizzazioni materiali e attività immateriali nel primo semestre 2014 ammontavano a 8 milioni di franchi. Si tratta sostanzialmente di investimenti o rinnovi di diversi impianti di rete e delle centrali idroelettriche di Cavaglia e Campocologno.

I tassi di cambio più bassi alla data di riferimento 30.06.2014 rispetto alla data di riferimento 31.12.2013 comportano perdite valutarie e incidono sul risultato finanziario.

Inoltre, le curve dei tassi più piatte penalizzano gli swap su tassi d'interesse speculativi.

11) PASSIVITÀ POTENZIALI E OBBLIGHI DI GARANZIA

Il Gruppo Repower è coinvolto in varie cause nell'ambito della sua attività ordinaria, da cui però non si prevedono allo stato attuale rischi o costi sostanziali per il Gruppo. La Direzione ha costituito gli accantonamenti necessari in base a sue valutazioni sulla scorta delle informazioni attualmente disponibili. Non sussistono ulteriori passività potenziali né obblighi di garanzia.

12) DIFFICOLTÀ DI STIMA

Il management effettua stime e previsioni in conformità ai principi contabili IFRS, che hanno effetto su valori patrimoniali, passività, ricavi e costi dei valori rilevati e sulla loro esposizione a bilancio. I valori effettivi possono divergere da quelli valutati.

13) FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il bilancio intermedio consolidato è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 20 agosto 2014.

In data 8 luglio 2014 Repower ha reso nota la dismissione delle attività di vendita in Germania. Queste attività di vendita sono comprese negli «Altri segmenti». L'effetto della dismissione sui bilanci consolidati di Repower è irrilevante.

Non si registrano altri eventi sostanziali dopo il 30 giugno 2014.



INDIRIZZI

SEDE PRINCIPALE

Repower
Via da Clait 307
7742 Poschiavo
T +41 81 839 7111
F +41 81 839 7299

www.repower.com
info@repower.com

SVIZZERA

Glennerstrasse 22
7130 Ilanz
T +41 81 926 2626
F +41 81 926 2630

Talstrasse 10
7250 Klosters
T +41 81 423 7777
F +41 81 423 7799

Bahnhofstrasse 11
7302 Landquart
T +41 81 423 7822
F +41 81 423 7849

Hardstrasse 201
8005 Zürich
T +41 81 839 7000
F +41 81 839 7099

ITALIA

Via Giulio Uberti 37
20129 Milano
T +39 02 764 5661
F +39 02 764 56630

GERMANIA

Freistuhl 3
44137 Dortmund
T: +49 (0)231 206 4060
F: +49 (0)231 206 40696

ROMANIA

Bd. Primăverii
nr. 19-21, sector 1
011972 Bucuresti
T +40 21 335 0935
F +40 21 335 0934

REPUBBLICA CECA

Vodičková 710/31
110 00 Praha 1
T +420 255 73 0200
F +420 255 73 0238

BOSNIA- ERZEGOVINA

Fra Andela Zvizdovića 1
9th Floor, Tower A
71000 Sarajevo
T +387 33 942 300

IN AZIONE PER L'IDROELETTRICO

Due dipendenti Repower nella
Centrale Robbia, in Valposchiavo.

*Maggiori informazioni sull'importan-
za del settore idroelettrico si tro-
vano alle pagine 12 e 13 di questo
rapporto.*

DATE

31 marzo 2015 Pubblicazione dei risultati d'esercizio 2014
29 aprile 2015 Assemblea generale degli azionisti a Pontresina

Editore:	Repower	Poschiavo, CH
Realizzazione:	Repower	Poschiavo, CH
Redazione:	Repower	Poschiavo, CH
Fotografie:	Ivan Previsdomini	Tirano, IT
	Stefan Schlumpf	Felsberg, CH
	Piotr Jaxa	Romainmôtier, CH
Publishing-System:	Multimedia Solutions AG	Zurigo, CH

Il rapporto semestrale 2014 è pubblicato e stampato in tedesco e può essere scaricato sul sito www.repower.com anche in italiano e in inglese. Su onlinereport.repower.com è inoltre disponibile una versione navigabile. In caso di incongruenze fa fede la versione originale tedesca.
Agosto 2014

